

28 novembre 2024

COMUNICATO STAMPA

MATERIALI: GARAVAGLIA, DAZI SU ALLUMINIO SENZA SENSO, PER ESSERE COMPETITIVI ITALIA GUARDI AL NUCLEARE

CONSERVA (FACE), SERVE 'CAMBIAMENTO RADICALE' PER SALVARE L'INDUSTRIA DELL'ALLUMINIO EUROPEA

Roma, 28/11/2024: "I dazi europei sull'alluminio non hanno alcun senso, poiché colpiscono direttamente i bilanci delle aziende e delle famiglie." Così **Massimo Garavaglia**, Presidente della Commissione Finanza al Senato, durante la conferenza "**A Green Competitiveness Agenda for Europe**", tenutasi oggi a Roma presso l'Ara Pacis per celebrare il 25° anniversario di FACE (Federazione Europea dei Consumatori di Alluminio). L'evento ha riunito esperti, rappresentanti istituzionali e imprenditori per discutere il futuro di un settore chiave per la transizione climatica, energetica e industriale.

Garavaglia ha sottolineato l'importanza di evitare scelte ideologiche sbagliate e puntare invece su politiche che bilancino transizione ecologica e sostenibilità industriale.

"Non dobbiamo ripetere errori ideologici, - ha spiegato - ma mirare a decisioni che rafforzino il nostro sistema industriale, mantenendo la competitività."

Il Presidente ha poi toccato il tema del nucleare, definendolo una componente strategica: "Senza introdurre il nucleare nel nostro sistema energetico, siamo in una posizione di enorme svantaggio rispetto ad altri Paesi."

Sui dazi sull'alluminio gli ha fatto eco il Viceministro del Mimit Valentino Valentini che con un videomessaggio ha sottolineato la necessità di un approccio più strategico da parte dell'Unione Europea: "L'Europa deve ripensare le proprie politiche industriali - ha detto - eliminando barriere come i dazi sulle materie prime essenziali, promuovendo il riciclo come pilastro di un'economia circolare e garantendo alle PMI un accesso semplificato ai finanziamenti e alle tecnologie avanzate".

A seguire è intervenuto **Mario Conserva**, presidente di FACE (Federazione dei Consumatori di Alluminio in Europa), che ha ribadito la necessità di un cambiamento radicale nelle politiche



europee per garantire la competitività e la sostenibilità del settore, evidenziando anche i rischi legati alle tensioni geopolitiche globali.

“Con la possibilità che una nuova amministrazione Trump introduca dazi universali del 10-20% e tariffe elevate sulla Cina - ha affermato - la nostra industria deve prepararsi a enormi shock. Non è il momento per misure che aggravino ulteriormente le nostre vulnerabilità, penalizzando i trasformatori europei di alluminio, il futuro della nostra industria.”

Conserva ha evidenziato le contraddizioni nelle politiche dell'UE, che spesso penalizzano le **PMI**, responsabili del 90% della forza lavoro del settore e del 70% del valore della filiera. Ha criticato il **Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)** per le complessità burocratiche e fiscali che colpiscono le imprese, a differenza dell'**Inflation Reduction Act (IRA)** degli Stati Uniti, che offre incentivi diretti e flessibilità per la produzione industriale.

Richiamandosi ai rapporti di **Mario Draghi** ed **Enrico Letta**, Conserva ha sottolineato che per affrontare queste sfide l'Europa deve mobilitare fino a **1.000 miliardi di euro l'anno** per sostenere le transizioni energetica, digitale e industriale, eliminare le restrizioni sulle forniture di alluminio a basso contenuto di carbonio e mettere al centro la reindustrializzazione. "Reindustrializzare per decarbonizzare - ha concluso - questa è l'unica strada per garantire un futuro competitivo e sostenibile all'industria europea”.

November 28, 2024

PRESS RELEASE

MATERIALS: SENATOR GARAVAGLIA SAYS ALUMINUM TARIFFS MAKE NO SENSE, ITALY SHOULD LOOK TO NUCLEAR TO BE COMPETITIVE

CONSERVA (FACE) SAYS 'RADICAL CHANGE' NEEDED TO SAVE EUROPEAN ALUMINUM INDUSTRY

Rome, 28/11/2024: "European tariffs on aluminium make no sense, as they directly impact the budgets of companies and families." This was stated by **Massimo Garavaglia**, President of the Senate Finance Committee, during the conference "**A Green Competitiveness Agenda for Europe**", held today in Rome at the Ara Pacis to celebrate the 25th anniversary of FACE (Federation of Aluminium Consumers in Europe). The event brought together experts, institutional representatives, and entrepreneurs to discuss the future of a key sector for climate, energy, and industrial transition.

Garavaglia emphasized the importance of avoiding wrong ideological choices and instead focusing on policies that balance ecological transition and industrial sustainability. "We must not repeat ideological mistakes," he explained, "but aim for decisions that strengthen our industrial system while maintaining competitiveness."

The President then touched on the topic of nuclear energy, defining it as a strategic component: "Without introducing nuclear into our energy system, we are at a huge disadvantage compared to other countries."

Echoing his views on aluminium tariffs, Deputy Minister of Economic Development Valentino Valentini, in a video message, emphasized the need for a more strategic approach from the European Union: "Europe must rethink its industrial policies," he said, "eliminating barriers such as tariffs on essential raw materials, promoting recycling as a pillar of a circular economy, and ensuring SMEs have simplified access to financing and advanced technologies."

Following this, **Mario Conserva**, president of FACE (Federation of Aluminium Consumers in Europe), reiterated the need for radical change in European policies to ensure the competitiveness and sustainability of the sector, also highlighting the risks related to global geopolitical tensions.

"With the possibility that a new Trump administration might introduce universal tariffs of 10-20% and high tariffs on China," he stated, "our industry must prepare for enormous shocks. This is not the time for measures that further aggravate our vulnerabilities, penalizing European aluminium processors, the future of our industry."

Conserva highlighted the contradictions in EU policies, which often penalize **SMEs**, responsible for 90% of the sector's workforce and 70% of the value chain. He criticized the **Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)** for the bureaucratic and fiscal complexities that affect businesses, unlike the U.S. **Inflation Reduction Act (IRA)**, which offers direct incentives and flexibility for industrial production.

Referring to the reports by **Mario Draghi** and **Enrico Letta**, Conserva emphasized that to address these challenges, Europe must mobilize up to 1 trillion euros per year to support energy, digital, and industrial transitions, eliminate restrictions on low-carbon aluminium supplies, and focus on reindustrialization. "Reindustrialize to decarbonize," he concluded, "this is the only way to ensure a competitive and sustainable future for European industry."

CONTACT

To fight for your prosperity and green competitiveness, join us!

Visit our website: <https://face-aluminium.com/>

Write to us: contact@face-aluminium.com